

Atto Camera

Interpellanza 2-00249

presentata da

GIUSEPPE BERRETTA

giovedì 11 dicembre 2008, seduta n.102

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere - premesso che:

la Corte Costituzionale con la decisione del 10 ottobre 2008, numero 335, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 14, comma 1, della legge n. 36 del 1994 nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi»;

è stato così autorevolmente sancito che la quota, della complessiva tariffa del servizio idrico integrato, riferita al servizio di depurazione, versata da cittadini, residenti in aree, anche temporaneamente, non fornite da impianti di depurazione delle acque reflue, non è e non era dovuta;

numerosi cittadini hanno già inoltrato istanze ai rispettivi comuni, ovvero agli enti gestori per la restituzione delle somme indebitamente riscosse -:

quali iniziative normative intendano porre in essere ai fini della tutela dei cittadini/utenti nei casi in cui si proceda ancora alla riscossione dei canoni di depurazione in assenza, anche temporanea, del servizio e se intendano introdurre procedure semplificate per la restituzione agli utenti di quanto indebitamente versato nonché perché non venga più richiesto quanto non dovuto.

(2-00249)«Berretta, Burtone».